*Comunicato stampa – 10 febbraio 2023*

***Sono stato straniero*, Matteo Crimella ripercorre le suggestioni bibliche su migranti, pellegrini ed esiliati *Un tema di scottante attualità analizzato attraverso una rassegna terminologia delle parole usate nella Bibbia per definire gli stranieri, i vari* corpora *delle Sacre Scrittura e alcune figure iconiche***

Il tema dello straniero, di scottante attualità e complessità, percorre trasversalmente anche l’intero *corpus biblicum* e chiede attenzione a contesti culturali, storici e linguistici molto differenti. Un tema ricco e al tempo stesso multiforme che **Matteo Crimella**, nel suo libro ***Sono stato straniero***, pubblicato per i tipi delle **Edizioni Messaggero Padova** (EMP) nella **collana Smart Books**, analizza attraverso **tre chiavi di lettura**. Innanzitutto partendo da una **rassegna terminologica** della Bibbia indagando origini, significati e diverse accezioni delle parole usate per dire “straniero” in ebraico e in greco. La scelta di un vocabolo piuttosto di un altro rivela già in sé il significato positivo, ostile, legittimo, estraneo che si vuole dare a colui che viene da un’altra terra.

La **seconda chiave di lettura** è quella dei ***corpora* della Bibbia** (la Torah, i Profeti e gli Scritti dell’Antico Testamento, i Vangeli e le Lettere del Nuovo Testamento). Si scopre, per esempio, la ricca legislazione a proposito dello straniero nei vari codici della Torah, la condizione di stranierità del popolo al tempo dell’esilio, la riflessione dei sapienti sulla relazione con lo straniero e soprattutto con la donna straniera.

Infine, una **terza chiave di lettura** è quella che si sofferma su alcune **figure iconiche** (che l’autore chiama “medaglioni”) da cui emerge il messaggio biblico a proposito dello straniero.

Dall’analisi dell’autore, presbitero della Chiesa ambrosiana e docente di esegesi del Nuovo Testamento alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale di Milano, emerge come il credente nella Bibbia sia sempre uno straniero. Abramo viene da un’altra terra e Dio gli chiede di diventare un pellegrino; il popolo che da lui discende continuerà a essere un popolo di stranieri, prima nella vicenda dei patriarchi, poi emigrando in Egitto, nuovamente durante l’esilio in Babilonia. Gesù si dedica anzitutto al popolo ebraico e solo a un certo punto va verso gli stranieri – i gentili – offrendo loro il pane della salvezza. Come non domandarsi alla fine di questa lettura che cosa significhi tutto questo per noi cristiani di oggi? E che cosa significhi essere straniero?

**L’AUTORE**

**Matteo CRIMELLA** (1969) dal 1994 è presbitero della Chiesa ambrosiana. Ha conseguito il dottorato in scienze bibliche all’École Biblique et Archéologique Française di Gerusalemme con una tesi sul *Vangelo* di Luca. Ha al suo attivo libri e articoli sui Vangeli Sinottici, in particolare sull’opera lucana. Insegna esegesi del Nuovo Testamento alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale di Milano; vive e presta servizio in una parrocchia a Milano.

**DATI BIBLIOGRAFICI**Titolo: ***Sono stato straniero***Sottotitolo: Suggestioni bibliche  
Autore: Matteo Crimella   
Argomento: Attualità

Collana: Smart books

Editore: Edizioni Messaggero Padova  
Tipologia: libro, pdf, ePub  
Dimensioni libro: 10,5 x 17,5

Pagine: 80

Numero edizione: 1

ISBN (libro): 9788825054460  
Scheda libro: <https://www.edizionimessaggero.it/scheda-libro/matteo-crimella/sono-stato-straniero-9788825054460-14427.html>